



RESOCONTO 2019

*Il tempo per la guarigione delle ferite è venuto. Il momento di colmare
gli abissi che ci dividono è venuto.
Il tempo di costruire è su di noi, è il nostro tempo, la nostra ora.
Abbiamo, finalmente, raggiunto la nostra emancipazione.
Ci impegniamo a liberare tutto il nostro popolo dalla schiavitù continua
della povertà, della privazione, della sofferenza, della discriminazione.
Ci impegniamo per la costruzione di una pace intera, giusta e duratura.
Abbiamo trionfato nel tentativo di impiantare dei semi di speranza
nel cuore delle persone che abbiamo incontrato. Oggi entriamo nel
patto che noi costruiremo una società in cui tutti saranno in grado di
camminare a testa alta, senza alcun timore nei loro cuori, certi del loro
inalienabile diritto alla dignità umana.
Dedichiamo questa giornata a tutti gli eroi e le eroine di questa
avventura, per aver sacrificato parte della loro vita in molti modi perché
potessimo lavorare insieme, e al resto delle persone che ci hanno
accompagnato in questo cammino.
I nostri sogni sono diventati realtà. La libertà è la nostra ricompensa.
Lo sappiamo bene che nessuno di noi da solo può farcela e avere
successo. Dobbiamo quindi agire insieme come un popolo unito, per la
riconciliazione, per la costruzione, per la nascita.
Facciamo in modo che ci sia giustizia per tutti. Ci sia pace per tutti. Che
ci sia lavoro, pane, acqua e sale per tutti. Lasciate ogni sapere saputo
e sappiate che ogni corpo, ogni mente e ogni anima sono stati liberati
per soddisfare se stessi e per la felicità di ciascuno. Mai, mai, mai
conosceremo di nuovo l'esperienza dell'oppressione di uno sull'altro,
mai più dovremo subire l'umiliazione di essere la pazzia del mondo.
Dio ci benedica e benedica il nostro lavoro, seppur piccolo e fugace.*

Nelson Mandela, Pretoria, 10 maggio 1994

Con queste parole ho aperto la prima riunione da presidente della Compagnia del Perù, era il 2013. Scelgo queste stesse parole per chiudere l'anno 2019, il mio ultimo da presidente. L'impegno che ho preso con la Compagnia del Perù e con il Caef dura da più di 15 anni, dalla nascita di tutto. Lascio la mia carica da Presidente con grande orgoglio per il grande lavoro che abbiamo fatto fino a qui e per tutto quello che continueremo a fare, perché questo cambiamento di ruolo non inciderà sul mio impegno in questo grande e ambizioso progetto.

“Abbiamo trionfato nel tentativo di impiantare dei semi di speranza nel cuore delle persone che abbiamo incontrato. Oggi entriamo nel patto che noi costruiremo una società in cui tutti saranno in grado di camminare a testa alta, senza alcun timore nei loro cuori, certi del loro inalienabile diritto alla dignità umana”; è proprio questo il senso di tutto quello che facciamo: garantire a tutti il diritto ad una vita dignitosa e possiamo farlo solamente grazie al vostro prezioso aiuto. Sicuro di trovarvi sempre al nostro fianco.

Con affetto e riconoscenza

Marco Ellena
Presidente Compagnia del Perù Onlus



1 LA COMPAGNIA DEL PERU' ONLUS	1
ORGANIGRAMMA	2
LA NOSTRA STORIA	6
FORMAZIONE	8
SENSIBILIZZAZIONE	9
COMUNICAZIONE	10
2 IL CAEF IN PERU'	12
LA CASA FAMIGLIA: La Casa de Tuty	13
L' equipe	14
I bambini accolti	15
Attività dei bambini della Casa de Tuty	16
LE ATTIVITÀ SUL TERRITORIO	
Camino a Casa	17
Mi Cuaderno – Mi Futuro	18
Escuela Sabatina	19
Il Natale del Caef nelle comunità	20
FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Città del Guatemala	22
Incontro Macro Regionale - Red de Cenares	23
3 IL CAMPO DI VOLONTARIATO	
IL WEEKEND DI FORMAZIONE	24
IL GRUPPO DI VOLONTARIATO	25
IL MESE DI AGOSTO	26
Il lavoro con i bambini della Casa de Tuty.	26
Il lavoro con i bambini di Torres de San Borja	27
I lavori manuali	28
Momenti importanti di Agosto	29
Il Campamento 2019	30
TESTIMONIANZA	32
4 I NOSTRI NUMERI	36
STATO PATRIMONIALE	38
CONTO ECONOMICO	39
5 LA RACCOLTA FONDI	40
ADOZIONI A DISTANZA	41
BOMBONIERE SOLIDALI	42
MATRIMONIO SOLIDALE	43
EVENTI	
Milano	44
Cagliari	46
Palermo	47
Roma	48
Eventi organizzati con altre Associazioni	50
La fionda di Davide	
Lega Missionaria Studenti	
Campagne speciali	52
La campagna di Natale	

1 LA COMPAGNIA DEL PERU' ONLUS

Perché siamo nati?

L'associazione nasce nel 2008 per volontà di un gruppo di ragazzi membri della **Lega Missionaria Studenti**, la sessione missionaria della CVX (Comunità di Vita Cristiana), associazione laicale e di impegno cristiano che opera per il rispetto delle culture e per lo sviluppo, legato alla Compagnia di Gesù.

L'impegno principale della **Compagnia del Perù** è rivolto al sostegno di progetti di assistenza e tutela di minori vittime di violenza in ambito familiare e abbandono, promossi dal **Caef (Centro de Atención y Educación a la Familia)**.

Il Caef, situato in Campiña de Moche, nella periferia di Trujillo, distretto La Libertad, è un'organizzazione No Profit (ONG) peruviana che assiste minori vittime di violenza fisica, psicologica e sessuale.

La Compagnia del Perù affianca il Caef da oltre dieci anni, cercando di costruire, ogni giorno, **un futuro migliore** per i bambini che il centro assiste, mettendosi costantemente in gioco, cercando di migliorarsi continuamente, mantenendo uno sguardo aperto sul mondo e un dialogo continuo con le realtà circostanti.

L'associazione è formata principalmente da giovani volontari, provenienti da tutta Italia, che condividono l'esperienza dei **campi di volontariato estivi** presso il Caef, dove svolgono attività ludico-ricreative ed educative con i minori che vivono nel centro e in villaggi circostanti. Questo ci dà la possibilità di creare un rapporto ancora più intenso con il CAEF ed i suoi piccoli abitanti e ci permette di condividere aspetti importanti come gioie e difficoltà, incrementando il nostro **impegno nella cooperazione, a discapito dell'assistenzialismo**.

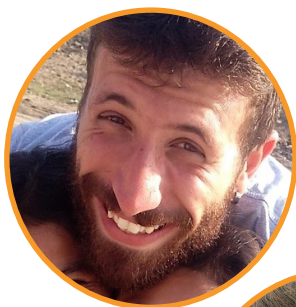
Con gli anni abbiamo imparato che, per fare la differenza, basta meno di quanto pensiamo, ma che per fare ciò è essenziale l'aiuto di tanti amici perché, come ci insegna la direttrice del Caef, **juntos se puede** (insieme si può)!

ORGANIGRAMMA

Consiglio direttivo

L'attuale Consiglio Direttivo è stato eletto a dicembre 2019 ed è composto da 7 membri, 3 facenti parte del precedente consiglio e 4 nuovi, tutti volontari che hanno partecipato a diversi campi estivi presso il Caef e che hanno deciso di fornire il loro contributo costante e quotidiano per il sostegno della Onlus e dell'Ufficio Fundraising. Il Consiglio Direttivo in carica fino a Dicembre è stato quello composto dai 6 membri eletti nel 2016 (ad eccezione di Ambra Stasio che si è dimessa nel 2018 per diventare dipendente della Onlus).

Marco Castagna



**Marco Ellena
Presidente**



Tiziana Casti



Francesca Calliari



**Martina Calliari
Vice Presidente**



Marilisa Galisai

Ufficio di fundraising

A partire dal 2012 si è strutturato un ufficio di raccolta fondi con sede operativa a Milano, trasferitosi poi a Roma nel 2018, con l'assunzione di Ambra Stasio.



AMBRA STASIO

Ambra Stasio è una volontaria legata al progetto Caef da 11 anni, dal 2013 al giugno 2018 è stata membro del Consiglio Direttivo. Dal suo primo campo di volontariato in Perù nel 2007, è tornata ogni anno per lavorare al fianco degli operatori del Caef. Oggi che è diventata mamma, è venuta meno la possibilità di andare in Perù ma il desiderio di contribuire ancora alla crescita del progetto non è cambiato: per questo, dal primo agosto, Ambra ha sostituito Francesco nella segreteria dell'Ufficio Fundraising, occupandosi della comunicazione della Onlus e delle relazioni con i volontari.

Consiglio direttivo eletto a Dicembre 2019

FRANCESCA CALLIARI
Presidente



TIZIANA CASTI
Vice Presidente



GIOVANNA GAUTIER



ELEONORA COSSU



EMANUELE GUARINO



JACOPO ZOCCHI



MARCO CASTAGNA



Francesca Calliari (volontaria del 2006) è stata eletta Presidente e **Tiziana Casti** (volontaria del 2010) è Vice Presidente. Entrambe hanno più di 10 campi di volontariato alle spalle, ricoprono un ruolo cruciale nel lavoro di formazione dei volontari e nelle relazioni con la Comunità di Vita Cristiana.

Marco Castagna, 27 anni, di Roma, anche lui, viene dal vecchio mandato. Volontario dal 2013, ha partecipato a diversi campi di volontariato al Caef creando un legame forte con gli operatori ed i bambini.

Jacopo Zocchi, uno dei 4 nuovi membri, è romano ed ha 28 anni, con 6 campi di volontariato alle spalle. Dal 2011 supporta il consiglio direttivo nella sua operatività e nell'ultimo anno ha sostituito ad interim Marilisa Galisai.

Giovanna Gautier, volontaria di Torino, ha partecipato ad uno dei primi campi di volontariato nel 2005 e ad altri 3 negli anni a seguire. Sempre vicina e presente alla Compagnia del Perù e al Caef, quest'anno ha deciso di impegnarsi fattivamente nel Consiglio Direttivo supportando l'ufficio fundraising nella ricerca di bandi di progetto.

Emanuele Guarino ed **Eleonora Cossu**, sono i volontari più giovani, partiti per la prima volta nel 2018 e poi nel 2019. Negli ultimi anni si sono impegnati molto nelle loro città di provenienza (Palermo e Cagliari) per creare una solida rete di sostenitori. Eleonora, inoltre, ha affiancato e anche sostituito Ambra Stasio all'ufficio fundraising.





CONSIGLIO DIRETTIVO E UFFICIO FUNDRAISING - CAGLIARI, GIUGNO 2019



CENA GRANDI DONATORI - ROMA, NOVEMBRE 2019

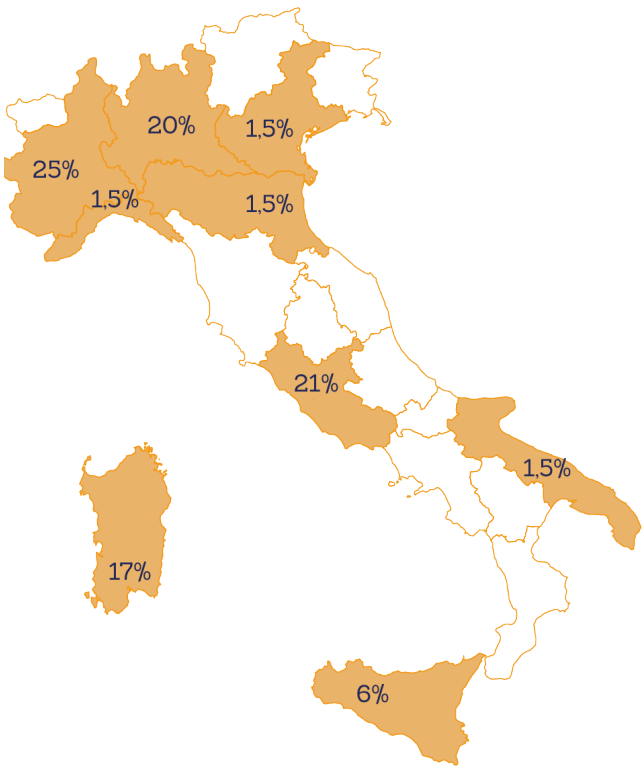


CENA SOCI E VOLONTARI - ROMA, LUGLIO 2019

Soci

I soci dell'associazione sono 63, la maggior parte dei quali sono volontari o ex-volontari del nostro campo estivo. A parte tre di loro residenti all'esterno, gli altri provengono da tutta Italia. Durante il 2019 il Consiglio Direttivo si è riunito con i soci in due occasioni, ad Aprile a Milano per l'assemblea e l'approvazione del Bilancio e a Dicembre a Roma, per l'elezione del nuovo CD.

TORINO E PROVINCIA	25%
ROMA E PROVINCIA	21%
MILANO E PROVINCIA	20%
CAGLIARI	17%
PALERMO	6%
BARI	1.5%
PADOVA	1.5%
BOLOGNA	1.5%
GENOVA	1.5%
ESTERO	5%



LA NOSTRA STORIA

La storia della Compagnia del Perù inizia molto prima della sua effettiva fondazione: nell'agosto 2003 un gruppo di giovani ragazzi ha deciso di partire per un capo di volontariato in Perù, durante il quale è avvenuto un incontro che ha cambiato profondamente le loro vite e quelle di molti altri.

Le vite di questi ragazzi hanno incrociato quella di **Judith Villalobos**, una donna con un grande sogno e con un progetto molto ambizioso: **lavorare ogni giorno per contrastare la violenza sui minori**.

Questo incontro ha dato vita ad un impegno costante e quotidiano condiviso, ad un progetto di cooperazione internazionale e di crescita comune, ad un'amicizia che si rafforza giorno per giorno.

La storia dell'associazione è, quindi, profondamente interconnessa con quella di Judith e del suo sogno: il Caef.

Il Caef (Centro de Atención y Educación a la Familia) nasce proprio dall'impegno concreto di un gruppo di persone della comunità locale, profondamente sensibili al problema dei "niños de la calle", molto diffuso nella città di Trujillo, con protagonisti i minori ai quali le istituzioni non prestano supporto e sostegno.

Judith inizia ad interessarsi al problema quando, come vicedirettrice del Centro de Transferencia Tecnológica a Universitarios, associazione civile senza scopo di lucro, le viene affidato un progetto di ricerca sui bambini di strada abbandonati a Trujillo. Judith si rende presto conto della grandezza e della diffusione del problema e decide di svolgere indagini più da vicino, visitando centri ed istituzioni, collocati anche in altre città.

Durante uno di questi viaggi, Judith incontra un bambino che, con le sue parole, le segna per sempre la vita: "spero che tu non sia come tutti gli altri: vieni qui, ci dai affetto e amore, ma quando terminerai il tuo scritto te ne andrai come tutti e non farai niente per noi". Queste parole l'aiutano a capire che il suo desiderio è quello di dedicare la sua intera vita a questi bambini.

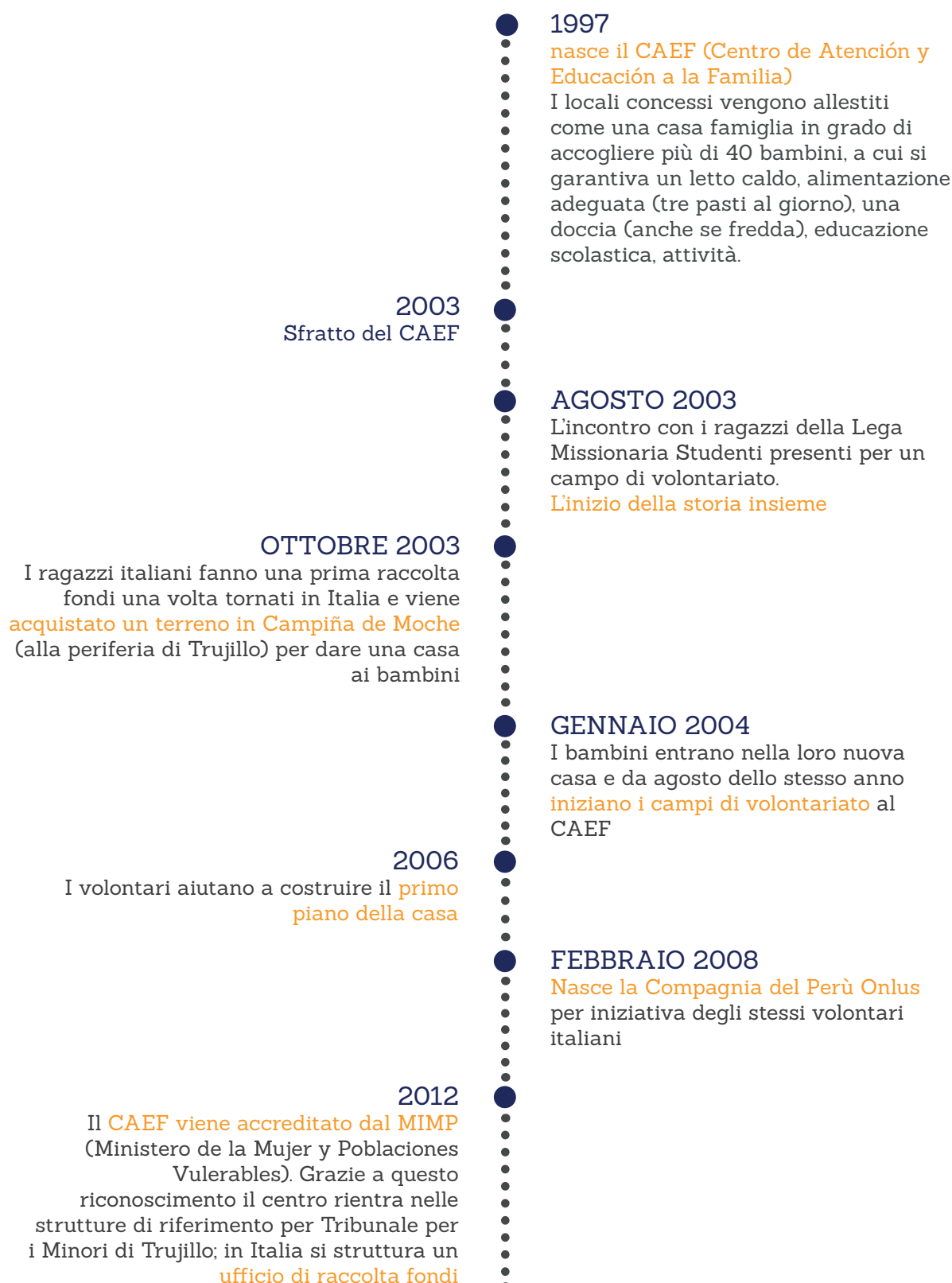
Tornata a Trujillo, Judith inizia ad organizzare eventi ed incontri formativi ed informativi rivolti a gruppi di donne, associazioni, organizzazioni di base, università, leader locali e cittadini comuni con l'obiettivo di sensibilizzare l'intera comunità sul tema dei bambini di strada e per cercare collaborazioni per dar vita ad una risposta concreta a questa problematica.

Il primo passo avviene con la creazione di un centro di accoglienza e di aggregazione per minori, in un locale, ad uso gratuito, messo a disposizione dalle suore del Colegio Sagrado Corazón. Nel centro, aperto solo il fine settimana, Judith si occupa di bambini ad alto rischio sociale, offrendo loro assistenza fisica, cure mediche, pasti caldi ma anche momenti di condivisione e partecipazione, attraverso laboratori creativi e percorsi tematici. Queste attività sono molto importanti anche per Judith, perché le permettono di imparare e sperimentare la metodologia educativa che aveva appreso durante i suoi viaggi.

A seguito dell'incontro avvenuto con questa donna meravigliosa, il gruppo di ragazzi italiani torna in Italia e dà vita ad una raccolta fondi, con la volontà di tenere fede alla promessa fatta a Judith: aiutarla a realizzare il suo sogno. E così è stato: i volontari sono tornati in Perù per costruire il Caef.

Anni dopo, nel 2008, queste stesse persone danno vita alla Compagnia del Perù, con l'obiettivo di garantire un sostegno stabile e continuativo a Judith, al CAEF ed ai bambini accolti nel centro.

La Compagnia del Perù e il CAEF, un'amicizia indissolubile.



FORMAZIONE

Di grande importanza, per la Compagnia del Perù, è anche l'ambito della formazione: sia quella legata al mondo sociale e della figura del volontario, che quella legata al mondo associazionistico, della struttura e vita della Onlus.

Per questo motivo, durante il corso del 2019 sono stati proposti due weekend di formazione, a Roma, dove è stato approfondito il tema del fundraising.

A questi incontri hanno preso parte tutti i membri del consiglio direttivo e numerosi volontari, provenienti dalle maggiori città italiane.



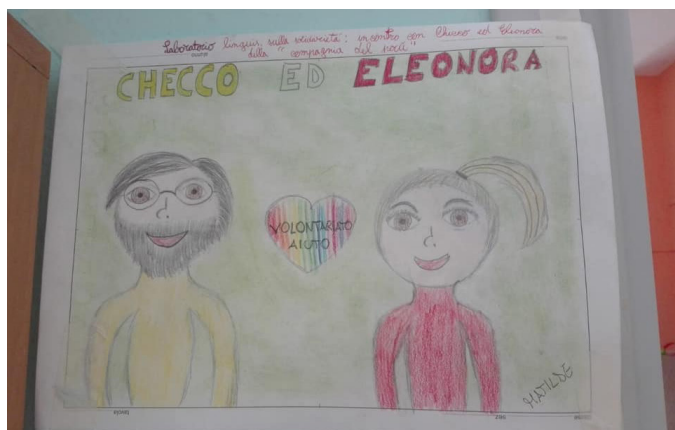
Febbraio, Roma

SENSIBILIZZAZIONE

Nel corso del 2019 ci sono stati diversi momenti di sensibilizzazione attraverso le testimonianze dei nostri volontari nelle scuole, fondazioni e associazioni nelle città di Torino, Milano, Roma e Cagliari.

A Monserrato (Cagliari), i nostri volontari Francesco ed Eleonora hanno incontrato i bambini di una quinta elementare, sensibilizzandoli sul tema della solidarietà. L'incontro si è svolto con una parte introduttiva e di illustrazione dell'associazione e del Caef ed una seconda più creativa, durante la quale i bambini hanno provato a rappresentare graficamente, con disegni, i racconti dei due volontari.

MONSERRATO (CA) - MARZO 2019



CAGLIARI - LUGLIO 2019 Francesco e la nostra vicepresidente Tiziana hanno presentato la Compagnia del Perù, il Caef e l'esperienza del campo di volontariato estivo ai bambini della parrocchia della cattedrale, durante il campo scuola a loro dedicato, sostenuto dalla CVX.



MILANO - OTTOBRE 2019

La nostra presidente Francesca e Ginevra, una volontaria dal 2017, hanno presentato la onlus ed i suoi progetti durante l'open day dell'istituto Leone XIII, con il quale collaboriamo da diversi anni. Ginevra, inoltre, ha incontrato i ragazzi delle quindici classi medie dell'istituto, ognuna delle quali ha attivato un'adozione a distanza dei bimbi del Caef, raccontando loro esperienze e momenti vissuti insieme durante il campo di volontariato estivo, aggiornamenti sulla loro vita in casa e rispondendo a domande e curiosità.

COMUNICAZIONE

Di vitale importanza per la Compagnia del Perù, è il tema della comunicazione. Diffondere e raccontare i progetti che la Onlus promuove e sostiene durante l'anno permette di sensibilizzare su diversi temi e di avvicinare sempre nuove persone e nuove realtà alla missione e all'impegno quotidiano dell'associazione. La comunicazione avviene attraverso materiale cartaceo (lettere e volantini), il sito web (www.compagniadelperu.org), la newsletter mensile ed i profili ufficiali della Onlus sui social network. Un altro elemento comunicativo importante è il blog online, scritto quotidianamente dai volontari durante il campo di volontariato al CAEF nel mese di agosto, dove vengono raccontate le attività svolte con i bambini durante il giorno, le emozioni di chi scrive, le gioie e le difficoltà legate all'esperienza che si sta vivendo.



Blog 2019



Día 22 – Questione di sguardi

26 Agosto 2019

Questa pagina sarà un po' diversa dalle precedenti, perché la scriveremo a quattro mani, vivendo la giornata da due punti...

[Leggi tutto >](#)



Día 21- V di visite, V di venerdì

25 Agosto 2019

Il risveglio stamattina è stato un po' traumatico, la sveglia non ha suonato e sono le 7:10 e devo accompagnare...

[Leggi tutto >](#)

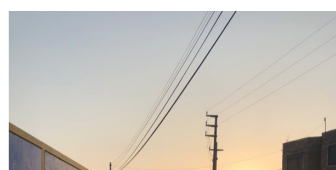


Día 20 – A piedi nudi

23 Agosto 2019

Ed eccomi qui, seduta sul pavimento dell'entrata del CAEF a ripercorrere con la mente la mia giornata di oggi, con...

[Leggi tutto >](#)



Día 19 – Liberate!

23 Agosto 2019

Il rumore dei letti che vengono rifatti con cura al piano di sopra schiudono i miei occhi. Le grida di...

[Leggi tutto >](#)



Día 18 – Un poquito de esperanza

21 Agosto 2019

Oggi scriviamo il blog a quattro mani: daremo un duplice punto di vista della vita al Caef e dei servizi...

[Leggi tutto >](#)



Día 17 – Dal letame nascono i fiori

21 Agosto 2019

Ciao a tutti, io sono Francesco, ho 22 anni e vengo da Torino. Oggi tocca a me scrivere una pagina...

[Leggi tutto >](#)



Día 16 – Oceano Pacifico e Ande

20 Agosto 2019

Otuzco – alla ricerca del lama Oggi è domenica e nonostante potremmo dormire un po' di più, io e altri...

[Leggi tutto >](#)

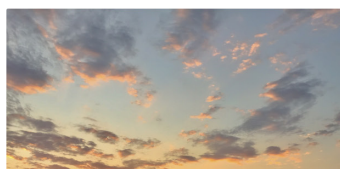


Días 14 y 15 – Il fiore che nasce dalle avversità è il più bello di tutti

19 Agosto 2019

Ferragosto quest'anno per me è stato un po' diverso da quello a cui sono abituata. Questo per me infatti è...

[Leggi tutto >](#)



Día 13 – Incontrarsi nell'amore

15 Agosto 2019



Día 12 – Cosa è l'uomo perché te ne ricordi?

14 Agosto 2019



Día 11 – Si torna a scuola

13 Agosto 2019



Día 10 – È meglio sbagliare amando che sbagliare non amando

12 Agosto 2019

Social Media

La Compagnia del Perù utilizza anche i social media per comunicare progetti, eventi ed attività.

Facebook è quello maggiormente utilizzato e grazie ad esso, a partire dal 2018, è possibile avviare **raccolte fondi** in occasione di compleanni, lauree od eventi speciali, destinando il ricavato all'associazione; riservando così, anche in momenti particolari ed importanti, un pensiero per i bambini del Caef.

La Compagnia del Perù è, inoltre, presente su Instagram, Youtube, Google+, Twitter e LinkedIn.

www.facebook.com/compagniadelperuonlus

www.instagram.com/cdp_onlus/

twitter.com/CdP_Onlus

www.youtube.com/compagniadelperu

<https://www.compagniadelperu.org/blog/>



Si avvicina il periodo delle dichiarazioni dei redditi, puoi scegliere di destinare il 5x1000 alla Compagnia del Perù (C.F. 97698650013), non costa nulla ma per i bambini del CAEF può fare la differenza!

#juntossepuede 🇮🇹



DONA IL TUO 5x1000
alla Compagnia del Perù Onlus
C.F. 97698650013
www.compagniadelperu.org

12

Condivisioni: 2



Grazie di cuore a **Francesca Calliari** e a tutti i suoi amici che hanno contribuito a questa bella raccolta fondi per i bambini del Caef!! Ogni gesto è importante per poter garantire ai nostri piccoli tutto ciò di cui hanno bisogno! GRAZIE KIKKI!

<https://www.facebook.com/donate/2121887381222666/>



RACCOLTE FONDI SU FACEBOOK
Raccolta fondi per il compleanno di Francesca
Arriva quel periodo dell'anno in cui mi tocca un po' ti...



📅 Sono arrivati i nostri **#calendari 2020!**
Per maggiori informazioni 🙌
<https://www.compagniadelperu.org/news/calendari/>

Richiedi subito il tuo!



Ieri i nostri 25 volontari sono partiti e tra qualche ora saranno finalmente in Perù. 🇮🇹

Grazie ad ognuno di voi, al nostro staff, e ai nostri gruppi d'appoggio sul territorio, la campagna di raccolta fondi a sostegno delle attività dei volontari al CAEF è andata così bene che potremo sostenere i pasti giornalieri, le attività educative e di dop... Altro...



In Perù più del 35% di bambini ed adolescenti ha subito violenze sessuali.
👦 20.500 bambini negli ultimi due anni.
Tutto questo è inaccettabile!

Scopri come aiutarci a proteggere sempre più bambini dalla violenza

<https://www.compagniadelperu.org/sostienici/>
... Altro...



Su Facebook e Instagram promuoviamo le nostre campagne di raccolta fondi, il 5x1000 e tutte le modalità di sostegno della nostra associazione (oggetti solidali, bomboniere, adozioni a distanza, donazioni). Condividiamo dati e informazioni di attualità sul Perù, nell'ambito del nostro lavoro con il Caef.

Molti dei nostri sostenitori negli ultimi anni hanno attivato raccolte fondi individuali.

Questa modalità di donazione si sta diffondendo sempre di più e speriamo che sia sempre maggiore la sensibilità al tema.

2 IL CAEF IN PERU'

Il **Centro de Atención y Educación a la Familia (CAEF)** è un'organizzazione non governativa senza fini di lucro, di ispirazione cristiana, che si occupa di protezione dei minori e formazione umana.

L'associazione venne fondata da Judith Villalobos nel 1997, grazie all'aiuto e al sostegno della sua famiglia. La decisione di Judith di dedicare la propria vita ai bimbi di strada è, per lei, una scelta quotidiana che si rinnova ancora oggi e che le ha permesso nel corso del tempo di conoscere moltissime persone, che hanno aiutato e sostenuto il suo progetto, migliorandolo sempre di più.

Il principale progetto del CAEF è **La Casa de Tuty**, il CAR (Centro di Attenzione Residenziale) che ospita 25 bambini di età compresa tra pochi mesi e 18 anni. Dalla sua apertura nel 1997 ad oggi, il centro residenziale ha accolto più di 500 bambini; offrendo loro affetto, cure, educazione, speranza e dando loro una concreta possibilità di costruire un futuro migliore.

Il lavoro che il CAEF svolge quotidianamente è unico ed esemplare e la sua importanza è stata ufficialmente riconosciuta dallo Stato peruviano nel 2012, attraverso l'accreditamento del centro residenziale presso il **MIMP (Ministero della Donna e della Popolazione Vulnerabile)**. Ad oggi il CAEF è l'unico centro ad aver avuto tale riconoscimento.

Questo accreditamento, oltre ad essere motivo di grande orgoglio, ha imposto il rispetto delle regole del Ministero riguardo i centri che accolgono minori in stato di abbandono.

La Legge specifica è la n. 29174 denominata "Ley General de Centros de Atención Residencial de Niños, Niñas y Adolescentes". Ad oggi tutti i bambini accolti hanno un decreto del Tribunale dei Minori che stabilisce l'allontanamento dalla propria famiglia.

La Mission del Caef

***Vogliamo essere la speranza per i bambini e le bambine ad alto rischio sociale.
Lavoriamo tutti i giorni per il loro benessere fisico, psicologico e spirituale
perché possano reinserirsi nella società.
Ci impegniamo a diffondere l'educazione scolastica dei bambini ad alto rischio
sociale, formiamo giovani leader e organizziamo laboratori per le famiglie.***

LA CASA FAMILIA: La Casa de Tuty



L'equipe

All'interno del CAEF lavora un'equipe multidisciplinare composta da personale di origine peruviana con alle spalle un percorso formativo completo, così articolata:

- un gruppo tecnico di professionisti nelle discipline socio-psico-pedagogiche che comprende un'educatrice, una psicologa e un'assistente sociale
- un gruppo composto da due educatrici con incarichi di attenzione permanente verso i bambini e i ragazzi accolti nel centro
- un gruppo di appoggio che comprende tre "mamme sostitute" ed il responsabile della pulizia della struttura
- una cuoca
- due professionisti esterni di appoggio: un contabile ed un avvocato.

Inoltre, è presente nella struttura una ex volontaria della Compagnia del Perù, Silvia Perissinotto, ora parte integrante dell'equipe Caef, dal 2016.

L'equipe di lavoro segue i bambini ed i ragazzi del centro sotto tutti i punti di vista, partendo dalle carenze e necessità fisiche ed alimentari dei singoli, primi elementi visibili quando un minore viene portato al CAR, proseguendo, poi, nell'ambito psicologico, educativo, scolastico, affettivo e socio-relazionale

L'intero personale del CAEF, oltre ad occuparsi dei bambini e dei ragazzi de La Casa de Tuty, si fa promotore di progetti ed iniziative locali volte alla prevenzione del fenomeno dei bambini di strada nelle zone urbane e periferiche della città di Trujillo.



I bambini accolti

Durante il 2019, il Caef ha fornito cure ed assistenza complessivamente a 30 bambini: 23 già presenti lo scorso anno e 7 nuovi accolti, con una prevalenza di minori di genere femminile.

Nel corso dell'anno sono stati inseriti al CAR sette minori, tre fratelli e quattro ragazze, e sono usciti dalla struttura sei ragazzi, quattro dei quali sono stati reinseriti in famiglia, una è stata spostata in un altro centro e una è stata adottata da una famiglia italiana.

Il Ministero della Donna e della Popolazione vulnerabile, che stabilisce i processi di assistenza dei minori nei CAR, ha aumentato il numero possibile di ospiti da 20 a 25 bambini; nel 2018 infatti la Casa de Tuty ha accolto 24 minori contemporaneamente.

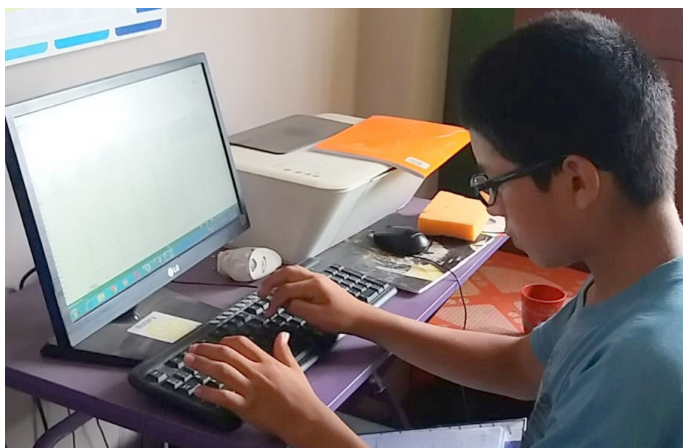


I BAMBINI DELLA CASA DE TUTY - MARZO 2019 - Tutti i bambini della casa sono stati iscritti a scuola; tranne una, la nostra mamma adolescente, che studia in casa con il personale del Caef.

Oltre alle attività educative e ricreative classiche con i bambini durante l'anno, sono state organizzati laboratori e attività incentrati su diversi temi tra cui:

- Attività educative, ricreative e ludiche a promozione del giudizio critico, agilità mentale e raziocinio.
- Attività per la promozione dello sviluppo di attività di organizzazione, collaborazione e attenzione all'ambiente e ai luoghi comuni del centro.
- Lavoro sulla cura per il materiale scolastico.
- Laboratori per lo sviluppo della creatività.
- Attività per la salvaguardia della natura e dell'ecosistema.
- Celebrazione delle principali feste (carnevale, Pasqua, festa della mamma e del papà, giorno della famiglia, compleanno del CAEF, Natale e altre).
- Attività sportive e aerobiche.
- Lavori sull'importanza dell'igiene personale e sull'attenzione al proprio corpo.

Attività dei bambini della Casa de Tuty



LE ATTIVITÀ SUL TERRITORIO

Camino a Casa

Camino a casa è un progetto diretto ai ragazzi dai 14 ai 18 anni di età che si prefigge l'obiettivo di accompagnare loro verso un'autonomia sempre maggiore, anche attraverso il sostegno per l'inserimento nel mondo del lavoro. Il desiderio è quello di ampliare il target di riferimento del progetto coinvolgendo, così, i ragazzi fino ai 21 anni di età.

Camino a casa è nato dall'esigenza di rispondere ad un vuoto legislativo che coinvolge i ragazzi adolescenti ai quali è permesso rimanere nei centri di accoglienza fino alla maggiore età, ma per i quali non è previsto alcun aiuto o sostegno successivo.

Il CAEF, impostando un programma apposito, si propone: in primo luogo, di accompagnare i ragazzi verso l'accettazione della propria crescita con l'uscita dal programma di assistenza integrale, abituandosi lentamente ad una convivenza semi-controllata; in secondo luogo, di fornirgli gli strumenti, le conoscenze e le abilità per inserirsi nella società con un lavoro o un'attività commerciale, attraverso corsi professionali ed infine di accompagnare i ragazzi verso le prime esperienze lavorative e l'inizio della loro indipendenza economica. Date le caratteristiche e gli obiettivi del progetto, è stato necessario, già lo scorso anno, l'affitto di un locale esterno al CAR che è proseguito anche durante il corso del 2019. Questo locale è situato nei pressi de La Casa de Tuty, in modo che i ragazzi possano essere costantemente sorvegliati e possano tornare al CAEF per qualsiasi esigenza.

Data l'importanza di Camino a Casa, la Compagnia del Perù ha in programma la costruzione di un centro di accoglienza e formazione nel terreno adiacente la Casa de Tuty, già di proprietà del CAEF. Si stanno cercando fondi per questo progetto.



SCUOLA DI PASTICCERIA - RONIN E JUAN



VIAGGIO IN MESSICO - RONIN



PREMIO SCOLASTICO - LEYLA

Mi Cuaderno – Mi Futuro

Il Progetto “**Mi Cuaderno**” è attivo dall’anno **2014** e nasce con lo scopo di dare un sostegno alle famiglie in difficoltà della comunità locale. Vengono infatti organizzati degli **incontri in preparazione alla scuola** sia per i bambini che per i genitori e a fine percorso vengono **forniti tutti gli utensili necessari** per l’anno scolastico.

Obiettivi:

L’obiettivo primario del progetto è quello di promuovere il sentimento di uguaglianza e il rafforzamento dell’autostima dei bambini, permettendogli l’ingresso al nuovo anno scolastico con le stesse opportunità degli altri.

Beneficiari:

Ogni anno i beneficiari aumentano: quest’anno i bambini coinvolti sono stati **760 tra bambini e adolescenti** delle zone di Moche, Campiña de Moche, Delicias e Curva de Sun.



Escuela Sabatina

Dal 2008 il Caef porta avanti con impegno e dedizione il progetto dell'escuela sabatina nel villaggio di Torres de San Borjas, con lo scopo di identificare bambini e adolescenti a rischio direttamente sul campo.

L'obiettivo primo perseguito con questo progetto è quello di stimolare i minori coinvolti; evidenziando le loro capacità e abilità, per accrescere la fiducia in loro stessi, il loro interessamento allo studio e accompagnandoli verso un processo di automiglioramento.

L'escuela è attiva il sabato, gli incontri si svolgono in un locale del villaggio costruito dalla CdP.

Beneficiari:

30 bambini del villaggio "Torres de San Borjas"



Il Natale del Caef nelle comunità

Il Natale al Caef è una delle feste più importanti, si è sempre celebrato invitando i bambini delle comunità vicine alla grande festa con Babbo Natale, i regali e la cioccolata calda. Quest'anno invece gli operatori del Caef hanno deciso di andare di persona nelle comunità e portare la magia del Natale. Sono state coinvolte due nuovi insediamenti umani **Milagro** e **Pacasmayo**, situati nella periferia di Trujillo.

Si tratta di comunità di recente nascita, dove le famiglie si trovano in condizioni di estrema povertà. In una delle comunità è stato coinvolto un gruppo di giovani disabili; nell'altra i bambini, che insieme a quelli della Campina de Moche erano più di 300.





A rendere ancora più speciale questo Natale è stata la presenza di due dei nostri volontari: Jacopo e Marilisa (entrambi Consiglio Direttivo della Onlus). Hanno passato le feste natalizie con i bambini del Caef condividendo a pieno la magia del momento.



FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Città del Guatemala

Nel mese di Ottobre la direttrice del Caef Judith e la psicologa Vanessa, hanno partecipato ad un corso di formazione a Città del Guatemala organizzato dall' Alianza Cristiana para los Huérfanos - ACH.

E' stato un momento molto importante per riflettere sul lavoro con gli adolescenti, molto utile per il programma che il Caef sta realizzando con i ragazzi grandi in uscita dalla Casa de Tuty che entrano in Camino a Casa.

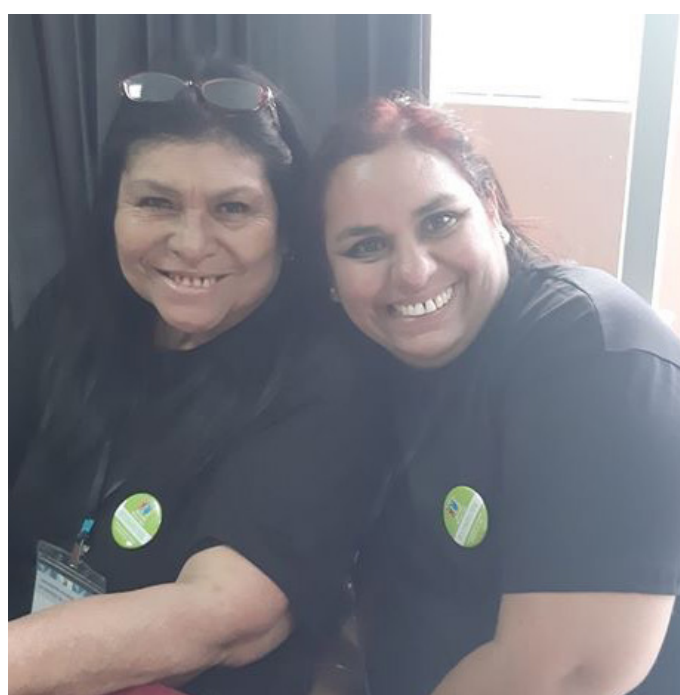


Incontro Macro Regionale - Red de Cenarios

Quest'anno per la prima si è tenuto l'incontro Macro Regionale dei Centri di Accoglienza Residenziale.

L'incontro si è svolto il 22 ed il 23 novembre 2019, a Trujillo, organizzato dalla **Red CenARes** (Rete dei Centri di Accoglienza Residenziale del Perù), di cui Judith è Vice Presidente e grazie anche al supporto del MIMP (Ministerio de la Mujer y Poblaciones Vulnerables). Mariajose e Judith hanno presentato il modello di lavoro del Caef.

Questa riunione ha rappresentato un momento storico molto importante, che ha segnato l'inizio di una collaborazione tra i centri di accoglienza per minori delle diverse regioni, proprio con l'obiettivo di migliorare la capacità di attenzione a bambini ed adolescenti che vengono da contesti difficili.



3 IL CAMPO DI VOLONTARIATO

IL WEEKEND DI FORMAZIONE

Prima di partire per il campo, come tutti gli anni, i nostri volontari hanno avuto la possibilità di incontrarsi e conoscersi e di cominciare a lavorare insieme durante il weekend di formazione che si è tenuto a Villasimius (CA) dal 31 maggio al 2 giugno. Durante queste giornate, i momenti di formazione hanno dato spazio anche ai momenti di riflessione e di condivisione.



IL GRUPPO DI VOLONTARIATO

Il gruppo in partenza per il campo di agosto 2019 era composto da 25 volontari provenienti da molte città italiane: Milano, Roma, Palermo, Genova, Torino e Cagliari.

Le responsabili del campo sono state **Tiziana** da Cagliari e **Francesca** da Milano, entrambe già membri del consiglio direttivo.

La guida spirituale del gruppo è stato Padre Alessandro Viano Sj, che ricopre questo ruolo da diversi anni e che si conferma essere una figura di riferimento importante per i volontari e l'equipe del Caef.

I volontari che avevano già preso parte al campo in anni precedenti erano diversi: Ginevra, Alice, Chiara, Eleonora, Emanuele, Francesca, Michele, Pietro, Simone.

Alcuni di loro hanno lavorato a Torres guidati con Ginevra e Simone, mentre gli altri hanno lavorato al Caef divisi nei tre gruppi dei piccoli, medi e grandi con Emanuele, Eleonora e Chiara.

È stato anche questo un campo indimenticabile e ricco di emozioni intense. I gruppi hanno portato avanti lavori molto interessanti.



IL MESE DI AGOSTO

Il campo di volontariato si è tenuto dal 1 al 28 Agosto. I nostri volontari hanno avuto modo di lavorare con i (23) bambini interni alla casa famiglia e con circa 50 bambini del quartiere periferico-marginale di Torres de San Borjas.

Il lavoro con i bambini della Casa de Tuty.

Le attività svolte all'interno della casa hanno avuto tutte come filo conduttore i **desideri**, con un particolare riferimento alla professione che ogni bambino vorrebbe svolgere una volta adulto. Questo è stato il punto di partenza sul quale sono state pensate, create e proposte le varie attività.

L'intento dei volontari era quello di fornire ai bambini e ai ragazzi strumenti e mezzi nuovi per prendere coscienza delle loro capacità e dei loro sogni per il futuro.

Sono stati formati tre gruppi di lavoro: il primo composto dai bambini più piccoli, dai 2 ai 5 anni, e da Emanuele, volontario di riferimento del gruppo, Giada e Sara; il secondo che comprendeva i bambini dai 6 ai 10 anni, con Chiara come volontaria di riferimento, Laura, Carola e Pietro; il terzo, composto dagli adolescenti, aveva come volontari di riferimento Pietro ed Eleonora, che hanno lavorato con Azzurra, Francesca, Claudia e Michele.



Le attività che sono state svolte con i bambini dei primi due gruppi sono state numerose e comprendevano la cucina, la pittura, la realizzazione di murales, la costruzione di oggetti e giochi con materiali diversi, la realizzazione di un proprio diario delle passioni.

Le attività che sono state proposte agli adolescenti, invece, comprendevano la creazione di un proprio diario dei desideri, una lezione di italiano attraverso giochi e sfide, lavori manuali di diverso tipo, lezioni di musica, pittura e decorazione, la cucina, la cura di sé stessi e lo svolgimento di un ritiro spirituale sotto la guida di Padre Alessandro sj.

Il lavoro con i bambini di Torres de San Borja

Nel villaggio di Torres il lavoro svolto aveva come tema l'**inquinamento** e la produzione dei rifiuti. La scelta di questo argomento è stata dettata dalla maggiore sensibilità che si è fatta strada nelle vite quotidiane dei volontari grazie alla lotta di Greta Thunberg e alla nascita del movimento Fridays for Future.

Il tema è stato proposto a grandi e piccoli in due chiavi diverse: il gruppo dei grandi, guidato da Simone, volontario di riferimento, Michele, Martina e Flavia, si è approcciato al tema da un punto di vista più pratico svolgendo esperimenti per capire l'effetto dell'inquinamento sul nostro pianeta, costruendo oggetti e giochi con materiali di riciclo, raccogliendo la spazzatura all'interno della escuela sabatina e del campo da calcio del villaggio, luogo comune dove i volontari e i bambini di Torres giocano dopo aver terminato le attività. I più piccoli (bambini dai 3 ai 6 anni), invece, hanno affrontato il tema da un punto di vista più teorico, attraverso giochi, attività e racconti tutti incentrati sull'analisi dei diversi tipi di inquinamento, dei risvolti che questo ha nelle nostre vite e sull'apprendimento delle diverse tipologie di rifiuti che quotidianamente l'uomo produce. I volontari che hanno operato con i più piccoli erano Ginevra, riferimento del gruppo, Alice, Francesco e Ornella.

Il lavoro di entrambi i gruppi è stato presentato in una mostra interattiva dal titolo: **"Protejemos el mundo de la basura. Ponemos atención juntos!"**. Attraverso questa mostra i volontari che hanno lavorato al CAEF, Judith e alcune figure di riferimento della comunità di Torres hanno potuto visionare il lavoro svolto.



"Punte di diamante della mostra, i video che testimoniano la rimozione da parte dei ragazzi della "basura" dal quartiere, i giocattoli creati dai più piccoli attraverso materiale di riciclo, gli esperimenti che mostrano visivamente i danni che questo mostro produce sul terreno in cui si annida. Il mio cuore, quello dei miei compagni di viaggio e di Judith è gonfio di gioia nel vedere come gli sforzi di un mese abbiano portato risultati ottimi creando legami indissolubili tra noi e i ragazzi." (dal Blog di Alice)

I lavori manuali



I volontari, aiutati dai ragazzi più grandi del CAEF, hanno ridipinto la facciata e decorato la rampa di ingresso alla Casa de Tuty



Momenti importanti di Agosto

La presenza degli italiani al CAEF permette ai ragazzi di poter intraprendere anche un percorso di Fede che durante l'anno non riescono a portare avanti.

Grazie al lavoro fatto con P. Alessandro Viano Sj durante agosto sono state celebrate **i battesimi e le prime comunioni** di alcuni dei bambini nuovi del Casa de Tuty.



Il Campamento 2019

Anche quest'anno i volontari hanno organizzato il campamento: tre giorni durante i quali i bambini del CAEF, quelli di Torres e alcuni bambini del villaggio di Taquila hanno la possibilità di vivere una vacanza a tema, lontano dalle loro case. Bambini, volontari, equipe del Caef e genitori di riferimento si trasferiscono in una casa autogestita per poter vivere insieme un'esperienza di condivisione completa. Ogni volontario è chiamato a condividere la propria stanza con un gruppo di bambini di cui sarà responsabile, mentre i bambini sono chiamati a condividere i propri spazi con gli altri, creando così anche amicizie nuove tra coloro accolti nel CAR e quelli che vivono nei villaggi.

Ogni anno vengono scelti quattro volontari ai quali è affidato il compito di organizzare lo spettacolo e i giochi che animeranno il campamento (quest'anno sono stati selezionati Giada, Francesco, Alice e Pietro). Il tema che ha fatto da sfondo e da filo conduttore di questi giorni è stata la storia di Mulan. Come di consueto è stato scritto e preparato uno spettacolo, diviso in diverse scenette di apertura dei giochi, durante il quale è stata riprodotta la storia della giovane guerriera Disney. I bambini hanno partecipato alle proposte divisi in quattro squadre miste, ognuna delle quali possiede un nome, un inno ed una bandiera che vengono scelti e creati dai vari componenti.



La struttura all'interno della quale si è svolto il campamento aveva a disposizione anche una piscina che ha fatto da sfondo ad un pomeriggio di giochi e risate, lezioni di nuoto e acquagym.

Un altro momento molto bello, tipico del campamento, è il falò: che, fatto di solito l'ultima sera, rappresenta un momento intimo e di raccoglimento durante il quale si scrivono i propri pensieri ed i propri desideri in un foglietto di carta che viene, poi, bruciato. Il falò costituisce anche un grande momento di preghiera che si vive attraverso i canti che, insieme, si intonano in cerchio intorno al fuoco e dalla condivisione a voce alta. Al termine del campamento, come di consueto, avviene la nomina e la premiazione della squadra che si è contraddistinta attraverso la vittoria dei vari giochi proposti che si conclude con la pignatta.

“Ferragosto quest’anno per me è stato un po’ diverso da quello a cui sono abituata. Questo per me infatti è il primo campo in Perù e, per iniziare alla grande, sono stata scelta insieme ad Alice, Pietro e Francesco come organizzatrice del campamento: 3 giorni in cui i ragazzi del Caef, di Torres e di Taquila, vengono in gita con noi volontari.”

[...]”La parte più difficile di tutta l’organizzazione sicuramente è stato mettere d’accordo quattro persone con formazione, idee e punti di vista differenti, cercando di creare dal nulla qualcosa che potesse avere senso e funzionare. Non è stato difficile mettersi d’accordo su quale tema proporre ai bambini: MULAN. Una giovane donna, forte e coraggiosa. Mentre scrivevo insieme ad Alice il copione per le scenette mi venivano in mente le ragazze che vivono qui al Caef: con loro ho la possibilità di trascorrere le mie giornate tra giochi, risate e canzoni. Quando sto con loro mi perdo nei loro sguardi profondi ed intensi, quegli sguardi che sono capaci di leggerti dentro. Sono tutte come Mulan: giovani donne molto forti, che nonostante i loro passati stanno combattendo coraggiosamente per vivere una vita piena di soddisfazioni e successi. Per questo volevamo proporre un esempio che potesse spronarle a non mollare mai, anche davanti alle difficoltà.”



TESTIMONIANZA

Misterio de ofrecerte y recibirnos

Cercare di mettere nero su bianco ciò che è stato per me il Perù non è affatto facile. Credo si debba avere il tempo di rileggere questa esperienza più e più volte, avendo la cura di nutrire il terreno sul quale si è seminato e l'attenzione di vederne i germogli nella propria quotidianità.

Sono partita per questo campo grazie ad Alice che, tramite i suoi racconti emozionati, è colei che mi ha fatto conoscere il CAEF, anche se lo avrebbe saputo solo in seguito. Alla partenza, oltre a due valigioni enormi portavo con me mille dubbi e paure ma anche tanta voglia di donare il mio tempo, le mie energie, la mia mente e il mio corpo ad una realtà che conoscevo appena, ma sapevo bisognosa.

Il primo approccio con il Perù è stato Lima: città enorme, incasinatissima, piena di taxi guidati da autisti poco raccomandabili, dal clima grigio e dalle grandi contraddizioni. Nei giorni passati a Lima ci siamo scontrati con i due volti della città: quello di Miraflores, dei grattacieli, dei parchi curatissimi e quella di quartieri molto poveri dove domina la sporcizia, i cani randagi, i venditori di strada e dove abbiamo conosciuto il MANTOC (Movimiento de adolescentes y niños trabajadores hijos de obreros cristianos).

Questa realtà è stata la prima a toccare delle corde differenti in me: perché non capita tutti i giorni di ascoltare dei bambini di tredici/quattordici anni che parlano con estrema consapevolezza della loro realtà di lavoratori, dei diritti che sanno di poter reclamare, dei problemi del loro paese e dei progetti che hanno per il futuro. E' stato di grande ispirazione avere un confronto con loro, vederli orgogliosi di rispondere alle nostre domande, condividere il pranzo a base di Pachamanca e chicha morada e avere prova di come dalle loro condizioni disagiati fossero riusciti a tirar fuori qualcosa di estremamente positivo: come se la difficoltà e la povertà fossero state per loro un motivo in più per tirar fuori la forza, la determinazione e la speranza che ci hanno trasmesso in quella mattinata passata assieme.

Dopo Lima c'è stato l'arrivo al CAEF e la sensazione di iniziare propriamente il campo. Porterò sempre con me l'emozione della prima sera, dell'accoglienza che ci è stata riserbata. I bambini avevano preparato uno spettacolo tutto per noi, erano ansiosi di abbracciarci, vecchi e nuovi volontari non faceva differenza: era iniziato il loro mese felice.

Cosa porto con me?

Del CAEF porto con me gli sguardi, gli abbracci, i sorrisi e tutto l'amore che mi ha attraversato in quelle settimane, in grande quantità e buona qualità. Nella ripartizione dei gruppi a me sono toccati gli adolescenti: ragazzi tra i 12 e i 18 anni, con le loro storie, i loro differenti temperamenti, chi appena arrivato, chi sul punto di lasciare quella casa che lo aveva accolto e che gli aveva regalato una seconda famiglia. E a quel punto ti chiedi cos'è che puoi dar loro in un tempo che all'inizio sembra lunghissimo ma poi mai abbastanza. Arrovellandomi nel cercare la risposta mi accorgevo che in realtà tutto stava già avvenendo in maniera ben più naturale di come la mia mente potesse concepire: coinvolgerli nelle attività, giocare in mezzo a loro, parlargli della mia vita in Italia, di cosa faccio, cosa studio, rispondere alle loro curiosità, trovarsi a parlare di progetti di vita seduti per terra nel patio azzurro del CAEF, fare a gara di barzellette, cantare insieme Ed Sheeran dal tuo Spotify, scambiarsi sguardi pieni durante le messe, abbracciarsi con "cariño" la sera prima di salutarli; è stato fatto di tanti piccoli momenti condivisi il nostro mese e arrivi all'ultima settimana che quei ragazzi che all'inizio ti guardavano un po' con diffidenza li senti i tuoi fratelli più piccoli.

Del CAEF ancora porto con me Judith, la direttrice, colei che tanti anni fa ha messo la prima pietra della “Casa de Tuty” (che è il suo soprannome, ma anche un gioco di parole per dire di “tutti”). Una donna che non puoi che descrivere come speciale, con del “soprannaturale” a tratti: la sua energia, la forza delle sue parole ma soprattutto la sua passione sono state più volte durante il campo motivo di riflessione, di scuotimento, di emozione. “ Non lasciate che il vostro treno vi passi davanti, prendetelo qui, ora” risuona ancora dentro di me il suo discorso, uno dei primi giorni di campo.

Del CAEF poi porto con me tutti i volontari e i loro sguardi su cui, nonostante impegnati in attività diverse e in luoghi fisicamente diversi, avevo sempre modo di soffermarmi la sera durante le condivisioni. La condivisione è stata una delle sfide di questa esperienza: guardarsi dentro, riconoscere le proprie emozioni, dargli un nome e metterle al centro alla sera non è stato facile ma credo abbia arricchito molto il mio campo. A volte attraverso le parole degli altri ho sentito esprimere movimenti interni da me taciuti, attraverso i loro racconti mi è sembrato di poter vivere luoghi, bambini, storie che non avevano avuto modo di incrociare la mia strada, attraverso i loro occhi emozionati sono stata in grado di emozionarmi a mia volta.

L'ultima immagine che porto del CAEF, la più vivida forse, è quella della nostra partenza: è buio, ci abbracciamo tutti, qualche lacrima fa capolino e mentre carichiamo le valigie cerchiamo di fotografare tutto con gli occhi per un'ultima volta, nessuno vuole essere il primo a salire sul bus e a dire così il proprio arrivederci a quel posto che per un mese è stato casa. Una casa che, così come ha dato una seconda opportunità a tutti i bambini che la abitano, mi piace pensare l'abbia data un po' a tutti noi: l'opportunità di guardarci, di sentire, di donarci con gratuità.

Torno in Italia con tanta voglia di riportare quella passione respirata, osservata, provata nel mese in Perù nel quotidiano, con la consapevolezza di avere una vita fortunata e di doverla “mettere a frutto”, con la pienezza e la bellezza che, ora lo so, ti sanno dare le piccole cose e con il pensiero che ci sia sempre, dall'altra parte del mondo, un posto per cui mi batte il cuore.



*Azzurra Iacoangeli
24 anni, Roma*

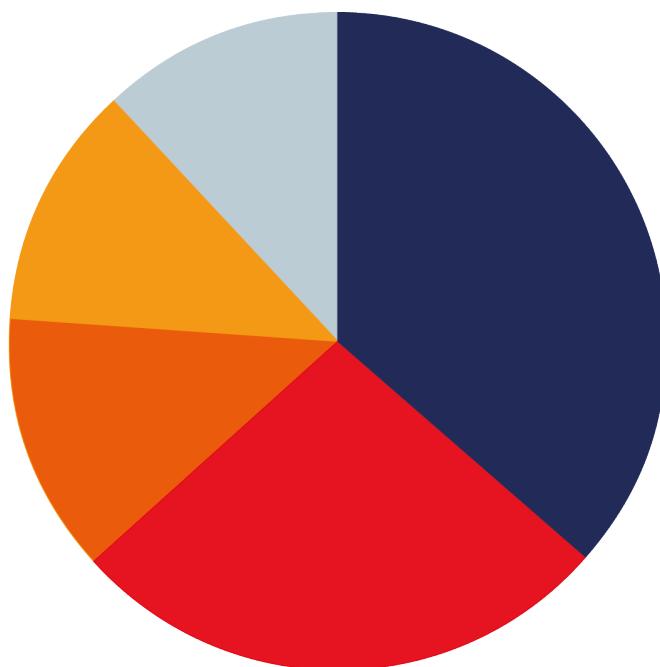
Scatti dal campo di volontariato 2019



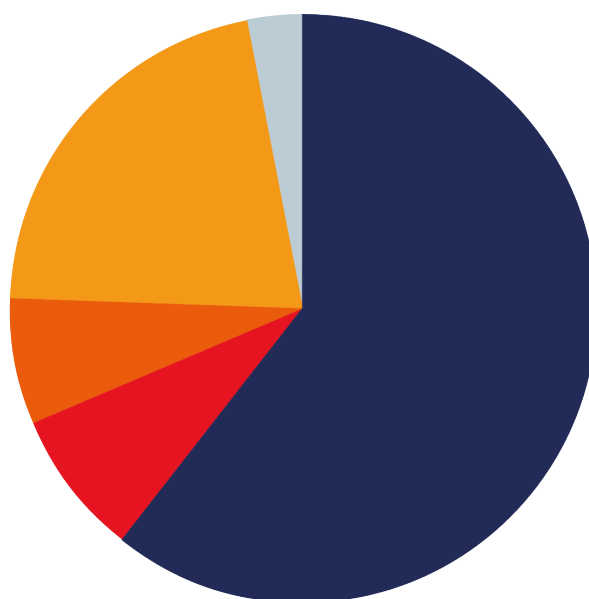
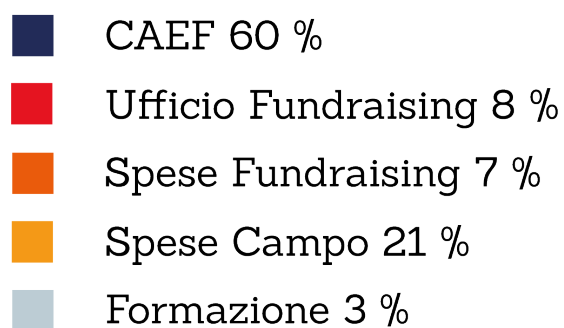


4 I NOSTRI NUMERI

I NOSTRI FONDI ARRIVANO DA



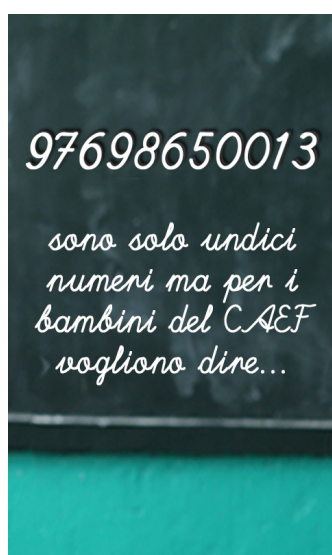
Per il 2019 sono stati destinati a:



IL 5x1000

Il 5xmille è una modalità di sostegno che si esprime attraverso una preferenza nella dichiarazione dei redditi, è quindi una modalità che non costa nulla ma che rappresenta una risorsa fondamentale per l'associazione. Nel 2017 abbiamo ricevuto un contributo di 12.562 euro grazie alla scelta fatta da 247 persone nella dichiarazione dei redditi del 2015.

Nel 2019 la cifra si è alzata a **19.929,07 €**, in linea con l'anno precedente.



DONA IL TUO
5x1000
 alla Compagnia del Perù Onlus
 C.F. 97698650013
www.compagniadelperu.org



STATO PATRIMONIALE

(Importi in Euro)

ATTIVITA'	31/12/2019	31/12/2018
I. Immobilizzazioni		
a. altre immobilizzazioni immateriali	--	--
b. altre immobilizzazioni materiali	--	--
TOTALE	--	--
II. Crediti		
a. crediti tributari entro i 12 mesi	--	570
TOTALE	--	570
III. Disponibilità Liquide		
a. cassa	6.190	1.913
b. banche	104.403	133.098
TOTALE	110.595	135.011
IV. Ratei e Risconti	71.18	
V. Risultati di Esercizio	17.338	--
VI. Conti Erariali	135	143
TOTALE ATTIVITA'	128.1	174.267
PASSIVITA'	31/12/2019	31/12/2018
I. Patrimonio netto		
a. Avanzo (Disavanzo) gestioni precedenti	--	177.787
b. Avanzo (Disavanzo) gestione 2018	--	(38.544)
c. Avanzo (Disavanzo) esercizio corrente	--	(17.338)
TOTALE	139.244	139.244
II. Debiti		
a. debiti commerciali	14.578	11.472
b. debiti tributari	862	192
c. debiti previdenziali	1131	300
d. debiti diversi	897	1.174
TOTALE	16.571	13.138
III. Ratei e Risconti		
a. ratei passivi	831	387
b. risconti passivi	--	--
TOTALE	831	387
TOTALE PASSIVITA'	158.458	153.062

CONTO ECONOMICO

(Importi in Euro)

RICAVI

	31/12/2019	31/12/2018
1) Quote associative	840	795
2) Proventi diversi	161.642	163.856
3) Sopravvenienze attive	578	--
4) Interessi attivi su c/c bancari ordinari	840	--
5) Altri ricavi (Erogazioni Liberali)	19.929	19.532
6) Donazioni per diocesi Congo	--	--
7) Arrotondamenti attivi	--	32

TOTALE RICAVI

182.989 184.215

COSTI

	31/12/2019	31/12/2018
1) Costi per servizi		
- Consulenza del lavoro	1.100	--
- Consulenza legale	--	--
- Consulenza professionale	3.750	8.996
- Oneri e commissioni bancarie	509	562
- Altri servizi	16.97	178
TOTALE		9.736

2) Personale		-
- Stipendi	15.957	4.736
- Contributi previdenziali e assistenziali	44	1.433
- Quote TFR dipendenti	725	292
- Premi INAIL	1.30	1
TOTALE		6.461

3) Ammortamenti	--	--
TOTALE	--	--

4) Altri costi		
- Costi per progetti	123.100	143.220
- Costi per raccolta fondi	19.154	35.062
- Costi per godimento beni di terzi	--	2.235
- Erogazioni e contributi	700	--
- Spese varie	917	4.056
- Arrotondamenti passivi	--	2
- Altri costi straordinari	--	29
TOTALE		184.605

5) Imposte		
- Irap	--	--
TOTALE	--	--

TOTALE COSTI

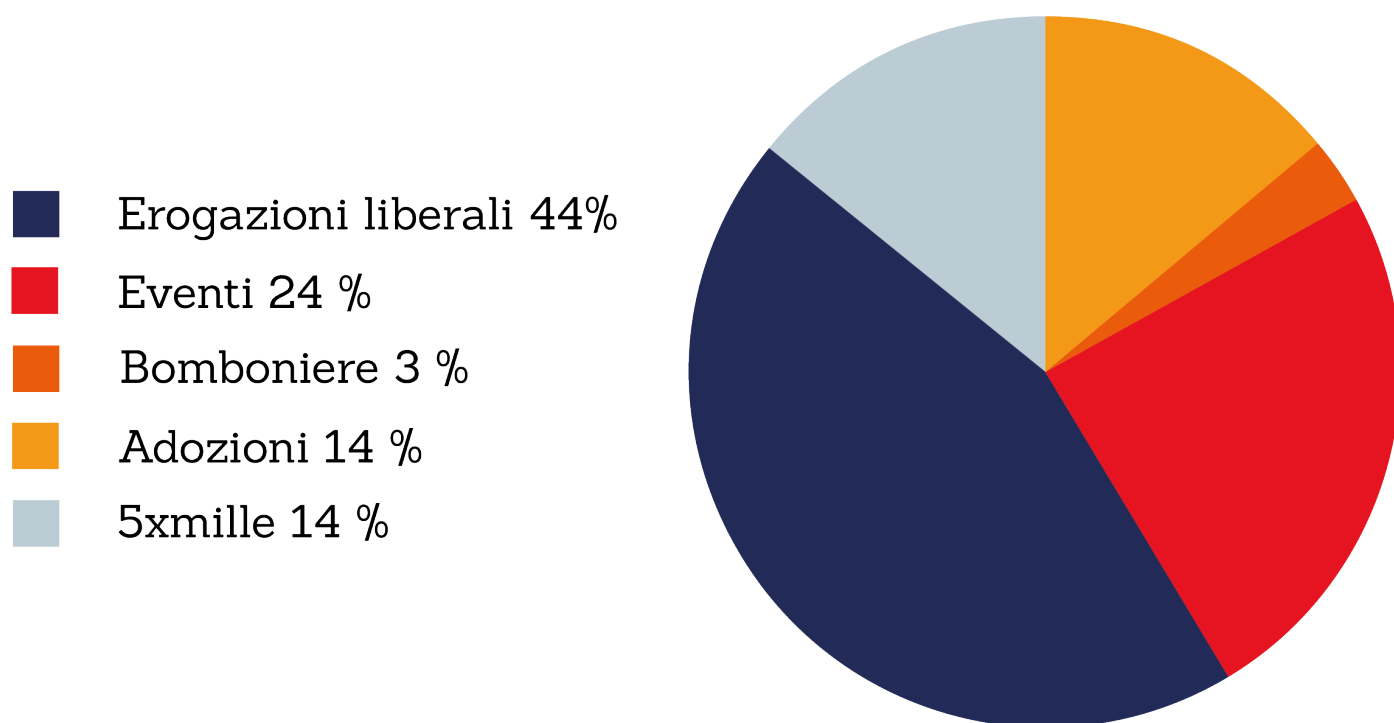
213.307 201.553

Avanzo (Disavanzo) di gestione

TOTALE A PAREGGIO 182.989 184.215

5 LA RACCOLTA FONDI

La voce più considerevole per il sostegno del CAEF sono le donazioni da parte di privati, per questo merita una maggiore attenzione:



Come si può vedere dal grafico la voce eventi costituisce una buona parte dei contributi da privati.

Nel 2019 questa voce è stata costituita per il 10% dalla raccolta fondi della **Milano Marathon**, che coinvolge moltissime persone non solo sul territorio di Milano ma anche volontari di altre città. Altre campagne di raccolta fondi ormai stabili ogni anno sono la **Campagna di Natale** che dal 2016 è stata rafforzata con banchetti, vendite di calendari e biglietti di Natale rivolti sia a privati che ad aziende e nel 2019 ha comportato il 16% della nostra raccolta.

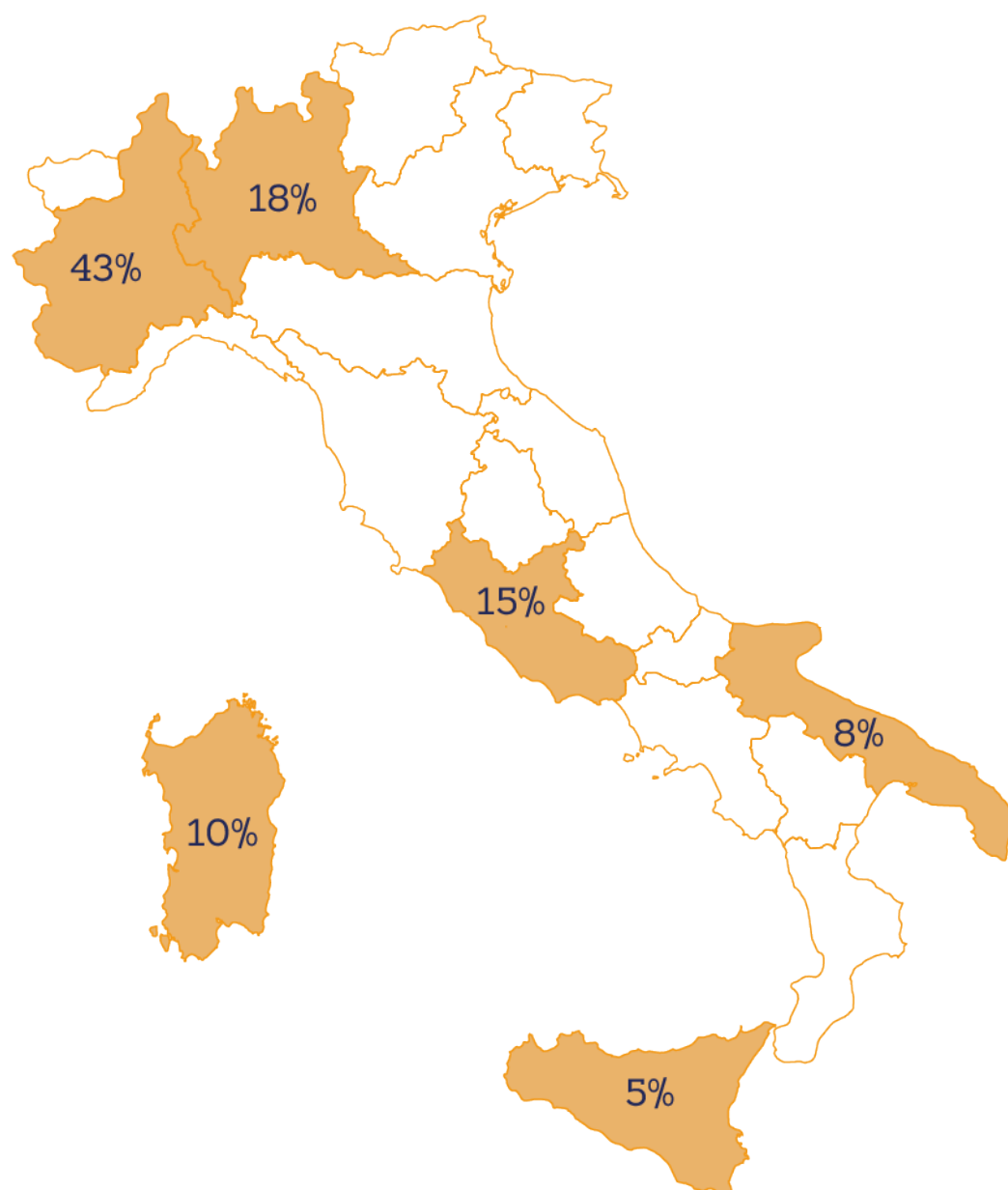
ADOZIONI A DISTANZA

Per l'anno 2019 sono state **49 le adozioni a distanza** attivate da parte di donatori privati e **20 classi**; anche quest'anno abbiamo avuto il supporto delle scuole Leone XIII di Milano e Istituto Sociale di Torino che con 10 classi a testa hanno in adozione uno dei nostri bambini.

Le adozioni a distanza coinvolgono sia i bambini che vivono nel centro, sia quelli che sono seguiti durante il giorno dagli operatori e rimangono una delle modalità più efficaci per sostenere il CAEF.

Nel 2019 per le adozioni a distanza sono stati raccolti **20.450 euro**, il 12% delle nostre entrate.

I donatori che attivano questa forma di sostegno continuativo si impegnano a sostenere le spese educative, scolastiche e di vitto dei bambini con un contributo di 30 euro al mese in cambio di informazioni aggiornate, foto e disegni del bambino sostenuto. Vediamo la provenienza:



BOMBONIERE SOLIDALI

Attraverso le nostre bomboniere solidali è possibile rendere ancora più significativo un momento importante come il matrimonio, il battesimo, la comunione, la cresima o la laurea. Per quest'anno le nostre bomboniere sono state scelte per **13 occasioni**: battesimi, cresime, matrimoni e lauree.

Oltre alle bomboniere abbiamo curato la **grafica per matrimoni**, dalle partecipazioni ai libretti per la messa, i menù e i coni per i confetti.

Grazie alla generosità di Federica e Lorenzo, Chiara e Davide, Alessia e Davide, Jasmine e Andrea che hanno scelto le nostre bomboniere per i loro matrimoni; Ilaria, per il piccolo Tommaso, Jelena e Domenico per il battesimo di Mattia, così come i genitori di Marta, Greta, Davide e Donato; insieme a Francisco e Tatania, Davide e Francesca che ci hanno scelti per la comunione dei loro ragazzi Francesca e Giacomo, abbiamo raccolto **4.482 euro**.



Ilaria, mamma di Tommaso:

"Le bomboniere realizzate dalla CdP rappresentano il connubio perfetto tra artigianalità e solidarietà: ogni singolo pezzo è creato dalle pazienti mani di chi vuole provare ad aiutare i bambini bisognosi. Le bomboniere ideate per il Battesimo di mio figlio Tommaso sono state vettore di un messaggio di speranza. Da piccoli gesti possono iniziare grandi cambiamenti...."



Veronica, mamma di Greta:

"Ho scelto le bomboniere della CdP per il battesimo della mia prima figlia (e le sceglierò anche per quello del suo fratellino) perché credo nell'amorevole lavoro che questa Onlus porta avanti per i bambini di cui si occupa. E credo che sia bello che il battesimo di bambini fortunati porti il segno dell'impegno altruistico di chi fa tutto il possibile proprio per i bambini meno fortunati. E la speranza è che questo bellissimo segno sul loro battesimo possa lasciare anche traccia nel cuore dei miei bambini in modo che possano loro stessi sentire, quando saranno pronti, il desiderio di aiutare questa o altre realtà sfortunate."



Il 26 ottobre in occasione del Battesimo della piccola Marta, mamma Daniela e papà Valerio hanno scelto le nostre trottole in legno con pergamena a sostegno del Caef.

MATRIMONIO SOLIDALE



“Per il nostro giorno speciale abbiamo fatto la scelta migliore che potessimo fare: La Compagnia del Perù! Con loro abbiamo ideato partecipazioni, libretto messa, guestbook e tantissimi altri gadget personalizzati!

Ogni dettaglio è stato curato nei minimi particolari e il risultato è stato semplicemente perfetto. Anche i nostri invitati hanno molto apprezzato la nostra scelta e sono stati travolti dall'emozione! Il matrimonio ha unito i nostri cuori, così come quelli di questi volontari sono uniti a quelli dei bambini del Caef... ed è proprio questo amore che gli dà la forza di lavorare a questo progetto in ogni momento libero”

Lorenzo e Federica

EVENTI

Gli eventi sono uno dei nostri più importanti momenti di raccolta fondi. Negli ultimi anni in alcune città i nostri spettacoli o aperitivi sono diventati appuntamenti fissi per i nostri donatori e amici, ad esempio a Roma e Cagliari l'aperitivo prima e dopo il campo di volontariato e lo spettacolo PerUnPerù.

Durante il 2019 i nostri volontari hanno organizzato e preso parte a 9 incontri tra cui cene con grandi donatori, aperitivi, banchetti e spettacoli, per un totale di raccolta fondi di oltre **16.000** euro.

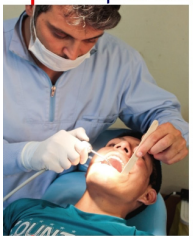
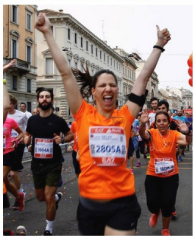
Milano

Milano Marathon 2019 - 7 Aprile

Milano Marathon 2019

→ La salute vien correndo ←

Aiutaci a garantire le **cure mediche** necessarie al recupero fisico dei nostri bambini: corri con noi!


7 Aprile 2019

Contattaci sostegno@compagniadelperu.org - Ambra 3492516136

Quest'anno con le nostre 16 staffette abbiamo avuto la possibilità di avvicinare nuove realtà, nuovi volontari e nuovi donatori per sostenere insieme la Campagna **La Salute Vien Correndo**, con cui vogliamo garantire le spese sanitarie ai bambini con cui il Caef lavora durante l'anno.

Con l'impegno di tutti i nostri runners, dei donatori e dei volontari che ci hanno sostenuto grazie a Rete del Dono o attraverso i nostri canali, la campagna di quest'anno ha raccolto **19.850** euro, con cui nel 2019 abbiamo potuto garantire le cure necessarie al completo recupero fisico di tutti i bambini del Caef.



Con noi hanno partecipato alla Milano Marathon anche un gruppo di ragazzi siriani; loro non sono mai stati al Caef eppure sono lì conoscono tutto di quel posto così speciale, hanno corso al nostro fianco, dando un valore in più a quella giornata piena di emozioni. Vengono dalla Siria e non sono mai partiti in Perù ma non ci hanno mai lasciato soli da quando ci siamo conosciuti. Non hanno conosciuto nessuno dei nostri bambini ma conoscono bene il dolore o le cattiverie dell'umanità perché la guerra li ha fatti crescere troppo presto. Ora vivono con noi, condividiamo l'amore per la vita, il coraggio di volere un mondo più giusto e la gioia di questa nuova famiglia.



Compagnia del Perù Onlus _ 7 aprile 2019
MILANO CITY MARATHON



Compagnia del Perù Onlus _ 7 aprile 2019
MILANO CITY MARATHON



Compagnia del Perù Onlus _ 7 aprile 2019
MILANO CITY MARATHON



Compagnia del Perù Onlus _ 7 aprile 2019
MILANO CITY MARATHON



Compagnia del Perù Onlus _ 7 aprile 2019
MILANO CITY MARATHON



Compagnia del Perù Onlus _ 7 aprile 2019
MILANO CITY MARATHON



Compagnia del Perù Onlus _ 7 aprile 2019



Compagnia del Perù Onlus _ 7 aprile 2019
MILANO CITY MARATHON



Compagnia del Perù Onlus _ 7 aprile 2019
MILANO CITY MARATHON

Cagliari

PerUnPerù - 25 Maggio

Presso il Teatro La Vetreria Pirri si è tenuta la quinta edizione di **"PerUnPerù"**: uno spettacolo di raccolta fondi in Musica, Parole e Immagini, ideato da volontari che coinvolge diversi artisti sardi che mettono a disposizione la loro arte a sostegno dei bambini del Caef.

I volontari hanno allestito una mostra fotografica con alcuni scatti dei campi di volontariato e raccontato la loro esperienza in Perù al Caef.



C'è un tempo per danzare, c'è un tempo per donare 6 Dicembre (Sinnai, CA)

La scuola di danza Studio Punto Zero Loi ASD, diretta da Giulia Loi, nella quale è allieva da tantissimi anni la nostra volontaria e consigliera Eleonora Cossu, ha realizzato per la prima volta lo spettacolo **"C'è un tempo per danzare, c'è un tempo per donare."**, dedicandolo alla Compagnia del Perù e ai bambini del Caef.

I volontari hanno allestito una mostra fotografica e il mercatino di artigianato locale peruviano.



*"C'è un tempo per nascere e un tempo per morire,
un tempo per piantare e un tempo per sradicare
quel che si è piantato.*

*Un tempo per uccidere e un tempo per curare,
un tempo per demolire e un tempo per costruire.*

*Un tempo per piangere e un tempo per ridere,
un tempo per fare lutto e un tempo per danzare."*

Qoelet 3,1 - 15



Palermo

Fiera missionaria - 27 Maggio

Anche quest'anno con i nostri volontari abbiamo preso parte alla Fiera Missionaria - Madonna della Strada di Palermo, organizzata dall'Istituto Gonzaga sabato 25 maggio.

Un evento aperto alla città con musica, giochi, laboratori per bambini, stand gastronomici e artigianali, a cura degli studenti, degli insegnanti, delle famiglie, dei gruppi di preghiera e di servizio dell'istituto. Il ricavato delle offerte raccolte è stato destinato alle missioni della Lega Missionaria Studenti, tra cui la nostra in Perù.



AperùCena al Gonzaga - 8 Novembre

Anche quest'anno i volontari di Palermo hanno organizzato un aperitivo presso la mensa dell'Istituto Gonzaga per raccontare l'esperienza del campo estivo in Perù.

Per la serata è stata allestita una mostra fotografica e un banchetto di prodotti artigianali peruviani.



AperùCena - Bologna - 12 Maggio

Emanuele, volontario e consigliere di Palermo, che lavora a Bologna, ha organizzato con altri volontari lo stesso evento anche a Bologna. Per la prima volta in questa città abbiamo portato la storia del Caef e del nostro lavoro in Perù.



Roma

PerùViamoci! - 7 Luglio

Anche quest'anno, prima della partenza per il Perù, i nostri volontari romani hanno voluto incontrare amici e parenti per presentare i nuovi ragazzi che partiranno per il campo, raccontare e condividere le loro esperienze e le loro aspettative.

Abbiamo organizzato a casa di Riccardo, uno dei nostri volontari partiti lo scorso anno, l'aperitivo di raccolta fondi con mostra, racconti e una piccola pesca a sorpresa a sostegno di "Pronti, partenza... Perù!", la Campagna a sostegno delle attività che i volontari in partenza hanno poi svolto con gli oltre 100 bambini e ragazzi che seguiamo durante l'anno con il CAEF nella Casa de Tuty e nelle comunità limitrofe alla Campiña de Moche.



Cena donatori Grand Hotel Fleming - 30 Novembre

Quest'anno, per la prima volta a Roma, La Compagnia del Perù ha organizzato una cena per i donatori. La serata è stata un'occasione per aggiornare i nostri sostenitori sul lavoro in Perù e in Italia e per informare chi non ci conosce ancora.

In rappresentanza dell'associazione erano presenti il Consiglio direttivo e i volontari che hanno partecipato al campo estivo in Perù e il nostro assistente spirituale P. Alessandro Viano Sj





Eventi organizzati con altre Associazioni

Il supporto di altre Associazioni è fondamentale per il nostro lavoro. Da qualche anno è diventata nostra sostenitrice **La Fionda di Davide Onlus**, un'associazione di Casorate Sempione (VA) formata da un gruppo di ragazzi legati alla vita oratoriana che organizza eventi e promuove il commercio equo e solidale per finanziare progetti di solidarietà in diversi Paesi del Mondo. Una nostra volontaria è molto legata a questa Onlus, per questo nasce la collaborazione.

Lo scorso anno i ragazzi della Fionda di Davide hanno organizzato un evento a sostegno del nostro progetto Mi Cuaderno.

Altro supporto di vitale importanza è quello della **Cvx - Comunità di Vita Cristiana**, che da quando siamo in vita è stata parte integrante della nostra storia e crescita. I volontari della LMS organizzano eventi di raccolta fondi in tante città italiane e lo fanno sempre con l'obiettivo di raccogliere fondi per i progetti di Romania, Cuba, Kenia e Perù.

A Torino la LMS collabora con l'**Associazione Educare Insieme**, un altro ente senza scopo di lucro, interno all'Istituto Sociale, che svolge attività di carattere sociale, civile e culturale. I volontari di Educare Insieme ogni anno organizza raccolte fondi all'interno della scuola a sostegno di tutti i progetti LMS.

Casorate Sempione (Varese)

La Fionda di Davide - Cena senza senso

Quest'anno a sostegno dei nostri progetti in Perù i volontari della Fionda di Davide hanno organizzato una cena particolare. La Cena senza senso, era una vera e propria cena in cui venivano meno i sensi: le persone dovevano mangiare bendate! Una bellissima idea per coinvolgere persone in modo originale e soprattutto con il grande obiettivo di sostenere il Caef.



Torino

Lega Missionaria Studenti

In Primavera e a Natale i ragazzi della LMS di Torino, in collaborazione con l'Associazione Educare Insieme, organizzano banchetti di raccolta con la vendita di piante. Per i CAMPI MISSIONARI di Kenia, Cuba, Romania e Perù; a sostegno dei progetti della CVX europea: "At the frontiers" a Torino, Ragusa e Reggio Calabria per i migranti arrivati in Italia e "A BRACCIA APERTE" per l'accoglienza a Torino di una famiglia di profughi siriani tramite i corridoi umanitari.

Vendita stelle di Natale



Campagne speciali

La campagna di Natale

In occasione del Natale sono state organizzate diverse iniziative grazie alla partecipazione dei volontari in diverse città italiane, insieme alla raccolta fondi promossa tra i nostri donatori.

Per l'occasione sono stati realizzati i calendari 2020 (anche in formato da tavolo) e i biglietti natalizi.

Inoltre, ci è stata chiesta la personalizzazione dei cesti di Natale per la Silmax SpA, dei panettoni per i professori dell'istituto Leone XIII e la personalizzazione dei biglietti e dei calendari per alcune aziende.

Infine, i nostri ragazzi di Milano hanno prestato servizio guardaroba durante la cena di Natale dell'Istituto Leone XIII e il ricavato delle offerte della serata è stato destinato al CAEF.

Il ricavato della campagna è stato di **23.507 euro**.

Banchetti di Natale con artigianato peruviano



Cesti natalizi, panettoni e CALENDARI 2020



Nel 2019 si sono costruite nuove partnership con aziende e se ne sono consolidate altre, di seguito i nomi di tutti coloro che ci hanno sostenuto durante quest'anno.



BENDING SPOONS



**STUDIO NOTARILE
STEFANO CASTI**





COMPAGNIA DEL PERÙ ONLUS

Corso Siracusa 10 - 10136 Torino
codice fiscale: 97698650013
c.c.b. intestato a "Compagnia del Perù ONLUS"
presso Banca Prossima:

IBAM IT13 I030 6909 6061 0000 0002 720
BIC BCITITM